



ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO 4 DICEMBRE 2014, N.77

Designazione del referente unico per i rapporti con il MEF - Ragioneria Generale dello Stato e responsabile degli adempimenti relativi all'invio dei dati alla BDAP in attuazione del D.Lgs. n. 229/2011 per il Commissario delegato 2

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO 4 DICEMBRE 2014, N.78

Autorizzazione degli oneri relativi ad acquisizioni di beni e servizi finalizzate all'attività di assistenza alla popolazione. Approvazione delle spese relative al periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014 e della previsione di spesa del 2015 3

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO 4 DICEMBRE 2014, N.77

Designazione del referente unico per i rapporti con il MEF - Ragioneria Generale dello Stato e responsabile degli adempimenti relativi all'invio dei dati alla BDAP in attuazione del D.Lgs. n. 229/2011 per il Commissario delegato

IL COMMISSARIO DELEGATO
ai sensi del DPCM del 25/8/2014

Il Sottosegretario della Giunta Regionale Alfredo Bertelli assunte, ai sensi dell'art. 10 comma 2 bis del d.l. 24 giugno 2014 n.91, convertito con legge 11 agosto 2014 n.116 con DPCM 25 agosto 2014, in conseguenza della cessazione anticipata del mandato del Presidente della Regione, le funzioni di Commissario delegato per l'attuazione degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite da eventi calamitosi di cui all'art.1 del d.l. 6 giugno 2012, n.74 convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Visti:

- la legge n. 196/2009, in materia di contabilità e finanza pubblica, e in particolare l'art. 13, il quale ha istituito la Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDPA) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - (MEF) e che con successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato definito il contenuto informativo minimo che i soggetti destinatari della normativa devono detenere e comunicare alla BDAP, nonché le relative tempistiche;
- il D.Lgs n. 229/2011, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, che ha stabilito che la comunicazione di tali informazioni alla BDAP è presupposto per l'erogazione del finanziamento da parte Stato e che l'adempimento degli obblighi di comunicazione è oggetto di verifica da parte dei competenti uffici preposti al controllo della regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera c), del D.Lgs n. 229/2011;
- il Protocollo d'intesa tra l'AVCP (ora ANAC) e il MEF del 30/9/2013 che ha definito le modalità di collaborazione e di scambio dei dati tra la Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - e la Banca dati dei contratti pubblici AVCP (ora ANAC), ai fini della riduzione degli obblighi informativi in capo alle stazioni appaltanti e gli stessi enti aggiudicatori, in modo che questi non dovranno inviare le stesse informazioni ad entrambe le amministrazioni;
- la circolare n. 14 del MEF del 8/4/2014 che ha stabilito le prime indicazioni operative relative ai dati oggetto di monitoraggio e ha individuato le tempistiche delle fasi per la trasmissione dei dati alla BDAP, prevedendo in particolare che, per dare applicazione al principio dell'unicità dell'invio delle informazioni, le Amministrazioni devono garantire nelle banche dati esistenti le informazioni relative al CIG (Codice Informativo Gara) e del CUP (Codice Unico di Progetto) delle opere, e l'associazione tra CIG e CUP;
- il Comunicato del Presidente dell'AVCP del 8/5/2014 che ha fornito precisazioni in merito agli adempimenti connessi alle fasi e alle tempistiche individuate dal MEF;

Preso atto che con successiva nota, trasmessa tramite posta elettronica a tutte le Amministrazioni aggiudicatrici, il MEF - Ragioneria Generale dello Stato ha fornito le credenziali per l'accesso alla BDAP durante la "fase temporanea" dal 1° al 30 settembre 2014, l'elenco delle opere di cui la Regione Emilia-Romagna risulta essere responsabile in base alla rilevazione dei CUP attivi dal 21/2/2012 e ulteriori indicazioni operative, precisando in particolare che:

- l'invio delle informazioni al MEF deve avvenire tramite la singola utenza assegnata;
- nel caso in cui la realizzazione delle opere sia a carico di più direzioni, dipartimenti, uffici, aree, ecc., è necessario che sia individuata "una sola struttura organizzativa - e dunque un referente unico - con funzioni di raccordo interno, sia per la produzione delle informazioni e sia per i rapporti con il MEF relativi all'invio dei dati alla BDAP" a nome della Regione Emilia-Romagna;
- nella fase a regime, decorrente dal 30 settembre 2014, la trasmissione delle informazioni al MEF deve avvenire attraverso una utenza di accesso alla BDAP definitiva che deve essere richiesta dopo l'individuazione della struttura che per la Regione Emilia-Romagna funge da raccordo interno e da responsabile dei rapporti con il MEF;

Precisato che nell'ambito dell'incontro del 4/9/2014, a Roma, presso la sede di ITACA - Istituto Trasparenza Appalti e Compatibilità Ambientale - tra rappresentanti del MEF - Ragioneria Generale dello Stato - e di ANAC oltre ai referenti, della materia trattata, di molte Regioni e ITACA, per definire l'attuazione delle indicazioni fornite dal MEF, anche con la circolare sopra citata, il MEF stesso ha confermato la necessità che ogni Amministrazione provveda a individuare un referente unico che dovrà fungere da raccordo interno e da responsabile dei rapporti con il MEF, ai fini di garantire l'efficacia e l'uniformità degli adempimenti connessi al monitoraggio delle opere pubbliche di cui al D.Lgs. n. 229/2011;

Dato atto che:

- a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 con il decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito dalla legge n. 122 del 1 agosto 2012, il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per la ricostruzione, con facoltà di costituire apposita struttura tecnica oltre che di avvalersi delle strutture regionali competenti per materia;
- l'art. 1 dell'ordinanza commissariale n. 31 del 30 agosto 2012 prevede che "Il Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, quale Commissario Delegato per la ricostruzione, si avvale, per l'esercizio delle funzioni conferitegli, di una struttura operativa di supporto";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1125 del 14 luglio 2014 prevede tra i compiti in capo al Servizio Opere Pubbliche ed Edilizia, Sicurezza e Legalità, Coordinamento Ricostruzione quello di garantire il raccordo fra la Struttura tecnica del Commissario delegato e le altre strutture della Regione anche nella prospettiva del superamento dello stato di emergenza dovuto al sisma del maggio 2012;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1615 del 13 ottobre 2014 l'Ing. Stefano Isler, Responsabile del Servizio Opere Pubbliche ed Edilizia, Sicurezza e Legalità, Coordinamento Ricostruzione, è stato designato quale referente unico con funzioni di raccordo interno, sia per la produzione

delle informazioni e sia per i rapporti con il MEF - Ragioneria Generale dello Stato - relativi all'invio dei dati alla BDAP" a nome della Regione Emilia-Romagna;

- la stessa delibera n. 1615/2014 riporta espressamente che "fanno riferimento alla Regione Emilia-Romagna, quale amministrazione aggiudicatrice, tutti i soggetti che condividono lo stesso codice fiscale" e pertanto tra tali soggetti non rientra il Commissario delegato per la ricostruzione e la struttura tecnica che per esso opera, considerato che il suddetto Commissario è individuato tramite codice fiscale proprio;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1493 del 15 ottobre 2012, recante "Disposizioni per il coordinamento delle attività del Commissario delegato per la ricostruzione e quelle delle Strutture della Giunta regionale";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2066 del 28 dicembre 2012 "Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra la struttura di supporto del presidente della regione Emilia-Romagna in qualità di commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della regione Emilia-Romagna".
- la deliberazione di Giunta regionale n. 816 del 9 giugno 2014 "Rinnovo della convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra la struttura di supporto del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1125 del 14 luglio 2014 "Modifiche organizzative presso le Direzioni Generali Attività produttive, commercio, turismo e Programmazione territoriale e negoziata, intese. Relazioni europee e relazioni internazionali"

Considerato, pertanto, che risulta necessario e urgente provvedere ad individuare un referente unico anche per la Struttura tecnica del Commissario delegato così come previsto dalle indicazioni fornite dal MEF - Ragioneria Generale dello Stato;

Valutato pertanto, alla luce di quanto sopra riportato,

di individuare a tale scopo il Responsabile del Servizio Opere Pubbliche ed Edilizia, Sicurezza e Legalità, Coordinamento Ricostruzione, Ing. Stefano Isler, in ragione delle competenze a lui già spettanti, come da deliberazione di Giunta regionale n. 1125/2014, in materia di opere pubbliche e di raccordo fra la Struttura tecnica del Commissario delegato e le altre strutture della RER anche nella prospettiva del superamento dello stato di emergenza dovuto al sisma del maggio 2012, ed in considerazione della sua designazione quale referente unico per i rapporti con il MEF - Ragioneria Generale dello Stato - con funzioni di raccordo interno, e responsabile degli adempimenti relativi all'invio dei dati alla BDAP in attuazione del D. Lgs. n. 229/2011 per la Regione Emilia-Romagna;

tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

1. di designare il Responsabile del Servizio Opere Pubbliche ed Edilizia, Sicurezza e Legalità, Coordinamento Ricostruzione, Ing. Stefano Isler, quale referente unico per i rapporti con il MEF - Ragioneria Generale dello Stato e responsabile degli adempimenti relativi all'invio dei dati alla BDAP in attuazione del D.Lgs. n. 229/2011 per le opere pubbliche finanziate dal Commissario delegato per l'attuazione degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite da eventi calamitosi di cui all'art.1 del d.l. 6 giugno 2012, n.74 convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122. Commissario delegato e la Struttura tecnica da esso costituita;
2. di dare atto che con successivi provvedimenti del referente unico saranno definite le modalità di raccordo interno con la Struttura Tecnica del Commissario Delegato, ai fini degli adempimenti connessi all'attuazione del D.Lgs. n. 229/2011;

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 4 dicembre 2014

Il Commissario Delegato

Alfredo Bertelli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO 4 DICEMBRE 2014, N.78

Autorizzazione degli oneri relativi ad acquisizioni di beni e servizi finalizzate all'attività di assistenza alla popolazione. Approvazione delle spese relative al periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014 e della previsione di spesa del 2015

IL COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi del DPCM del 25/8/2014

Visti:

- le Deliberazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione

vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

- l'articolo 1, comma 2, del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" che dispone che il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

- l'art. 2, comma 1, del medesimo decreto, con cui viene istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati ai sensi del medesimo art. 2, comma 6;

- il decreto legge n. 43 del 26 aprile 2013 convertito con modificazioni nella legge n. 71 del 24 giugno 2013 che proroga lo stato di emergenza al 31 dicembre 2014;

- 11 decreto legge 12 settembre 2014 n. 133 convertito con modificazioni nella Legge n. 164 dell' 11 novembre 2014 con il quale lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2015;

- il decreto-legge 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, il quale all'articolo 10 comma 2-bis dispone che ".....in tutti i casi di cessazione anticipata, per qualsiasi causa, dalla carica di presidente della regione, questi cessa anche dalle funzioni commissariali eventualmente conferitegli con specifici provvedimenti legislativi. Qualora normative di settore o lo statuto della regione non prevedano apposite modalità di sostituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, è nominato un commissario che subentra nell'esercizio delle funzioni commissariali fino all'insediamento del nuovo Presidente...".

- il DPCM del 25 agosto 2014 con il quale Alfredo Bertelli è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 15 del 1 agosto 2012;

RICHIAMATA la propria ordinanza di programmazione finanziaria n. 43 del 23 maggio 2014 nella quale si prevede:

- di rideterminare in complessivi euro 39.501.225,6, gli oneri necessari ad assicurare la prosecuzione, senza soluzione di continuità, degli interventi assistenziali fino al 31 dicembre 2014, senza oneri aggiuntivi rispetto alle precedenti programmazioni, a valere sulle risorse rivenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art.2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2012 come dettagliato nella tabella Allegato 2, parte integrante e sostanziale della medesima ordinanza;

- che agli interventi di assistenza alla popolazione e delle attività ad essi strumentalmente connesse e alla copertura dei relativi oneri finanziari si provvede nei limiti della spesa programmata con proprie ordinanze, secondo apposite procedure di assegnazione/autorizzazione della spesa e di individuazione specifica dei soggetti assegnatari/autorizzati;

- che al coordinamento degli interventi di assistenza alla popolazione e delle attività ad essi strumentalmente connesse provvede l'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Emilia-Romagna che, sulla base di quanto disposto con la propria ordinanza n. 17/2012, come modificata dall'ordinanza 19/2012, procede anche all'attuazione degli interventi e delle attività nei limiti di spesa programmati ovvero anche acquisendo direttamente i beni e servizi a tal fine necessari nei limiti della spesa programmata con le proprie ordinanze;

PRESO ATTO delle richieste di autorizzazione provenienti dalla provincia di Modena degli oneri di spesa per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014 e della previsione degli oneri relativa al 2015 per acquisizione di beni e servizi finalizzati ad attività di assistenza alla popolazione;

DATO ATTO che all'esito dell'istruttoria di tali richieste dalla provincia di Modena e dall'Agenzia regionale di protezione civile risulta autorizzabile con riferimento al suddetto periodo

la spesa per "assistenza alla popolazione" pari ad euro 319.954,29, come ripartita tra le amministrazioni locali di cui alla tabella Allegato 1 al presente atto;

EVIDENZIATO che una quota parte della spesa di euro 46.967,81 dell'Unione dei Comuni dell'area Nord, potrebbe essere ricondotta nell'ambito di applicazione dell'ordinanza n. 85/2012 che prevede il finanziamento delle spese dei Comuni per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree destinate ai moduli PMAR;

RITENUTO di stabilire che la suddetta richiesta di autorizzazione non potrà essere riproposta nell'ambito di eventuali richieste di rimborso per manutenzioni ordinarie e straordinarie ai sensi dell'ordinanza n. 85/2012 per evitare il doppio finanziamento della medesima spesa;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare con il presente atto la somma di euro 319.954,29 dettagliata nell'allegato 1 al presente atto, a valere sulla spesa programmata per gli oneri di "assistenza alla popolazione" di euro 21.251.225,60, specificata alla voce n. 1 della tabella Allegato 2 alla propria ordinanza n. 43/2014;

DATO ATTO che gli oneri suddetti trovano copertura nell'ambito del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 122/2012;

RITENUTO, peraltro, di imprimere la massima celerità alle procedure di spesa al fine di consentire alle amministrazioni beneficiarie di erogare rapidamente ai fornitori di beni e servizi acquisiti per assistenza alla popolazione i corrispettivi dovuti;

RITENUTO di subordinare il saldo delle spese autorizzate alla previa verifica dell'esito positivo dell'istruttoria da parte dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile sulla rendicontazione pervenuta dalle amministrazioni beneficiarie;

VISTI:

la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile" e ss.mm.;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

la Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

DISPONE

1. di autorizzare la somma di euro 319.954,29 come dettagliata nell'allegato 1 al presente atto per acquisizioni di beni e servizi finalizzati ad attività di assistenza alla popolazione, per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014 e la previsione degli oneri per le medesime finalità relativa al 2015, a valere sulla spesa programmata per gli oneri di "assistenza alla popolazione" di euro 21.251.225,60,

- specificata alla voce n. 1 della tabella Allegato 2 alla propria ordinanza n. 43/2014;
2. di dare atto che la spesa di cui al precedente punto 1, autorizzata con il presente atto, trova copertura nei limiti delle risorse assegnate allo scrivente in qualità di Commissario delegato, nell'ambito del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, che presenta sufficiente disponibilità;
 3. di autorizzare il direttore dell'Agenzia Regionale di protezione civile - preposto, ai sensi del decreto 103/2012, all'adozione degli atti di liquidazione delle somme autorizzate - a liquidare le spese autorizzate con la presente ordinanza a valere sulle risorse provenienti dal predetto Fondo per la ricostruzione;
 4. di dare atto che le somme non dovute ed eventualmente già percepite devono essere restituite dai soggetti attuatori alla contabilità speciale n. 5699 intestata al "Commissario Delegato- Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012", codice IBAN IT88 M 01000 03245 240200005699;
 5. di dare atto che si darà corso agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
 6. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 4 dicembre 2014

Il Commissario Delegato
Alfredo Bertelli

Allegato 1**Riepilogo spese suddivise per Ente****Periodi: gennaio-dicembre 2014 e gennaio-dicembre 2015**

Comune / Ente	Provincia	Importi Autorizzati
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	MO	€ 46.967,81
BOMPORTO	MO	€ 8.251,10
CAMPOSANTO	MO	€ 1.834,80
CARPI	MO	€ 7.508,09
CAVEZZO	MO	€ 14.595,32
MEDOLLA	MO	€ 14.027,74
MIRANDOLA	MO	€ 71.780,91
NOVI DI MODENA	MO	€ 30.985,83
RAVARINO	MO	€ 57.774,40
SAN FELICE SUL PANARO	MO	€ 31.828,13
SAN PROSPERO	MO	€ 15.089,40
SOLIERA	MO	€ 19.310,76
		€ 319.954,29